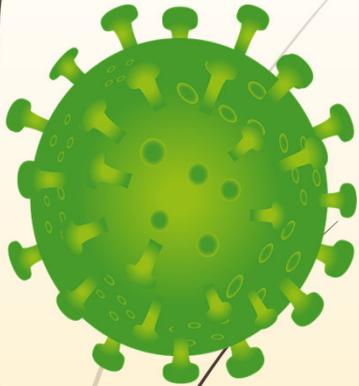




- SICUREZZA
- IGIENE LAVORO
- CONSULENZA
- ASSISTENZA
- PRATICHE



# Gestione emergenza Covid-19 nelle scuole

Avvio A.S. 2021-2022

Doc di riferimento:

Piano scuola 2021-2022

Decreto-Legge 6 agosto 2021 , n. 111 (Green Pass)

**PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022) del 14/08/2021 (fonte MIUR)**

Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022) dell'ISS –Inail – Ministeri della Salute e dell'Istruzione del 01/09/2021

RSPP Moriconi Daniela - Sil 2000 Srl Rev 02 – 01/09/2021

# Scuola al centro del mirino

Riapertura scuole, il ministro Bianchi: "A settembre si torna tutti in presenza"  
L'impegno del governo è chiaro: "Sono ottimista, siamo lavorando moltissimo. Obbligo vaccinale? Valuteremo più avanti"

2 Set 2021 - 15:20

**Green pass scuola, saranno validi anche i tamponi salivari. Fino al 30 novembre prezzi calmierati. Emendamento approvato alla Camera**

**Bianchi ai sindacati, l'85% dei docenti è vaccinato. Il 29 luglio piano per rientro a scuola in sicurezza**

Green pass a scuola:  
al via una piattaforma  
per i controlli

# Argomenti del corso

TAGLIO  
TECNICO - PRATICO

- Il rischio biologico da Sars-Cov2
- Introduzione al nuovo protocollo anticontagio del settore scolastico: misure generali per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.
  1. Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita
  2. Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione
  3. Disposizioni relative a igiene del personale e DPI
  4. Disposizioni relative alla misura del distanziamento
  5. Disposizioni relative ai PCTO e percorsi di istruzione per adulti
  6. Disposizioni relative alla gestione degli spazi comuni
  7. Disposizioni relative all'areazione degli spazi
  8. Uso locali esterni all'Istituto o uso dei locali da parte di esterni
  9. Supporto Psicologico, Pedagogico-Educativo
  10. Disposizioni relative alla gestione del caso sintomatico
  11. Disposizioni relative alla sorveglianza sanitaria, medico competente RLS
  12. Costituzione di una commissione
  13. Procedure lavaggio mani e corretto uso della mascherina
  14. Periodo di validità

# Che cos'è il rischio biologico

## Probabilità di sviluppare una malattia infettiva in seguito al contatto con agenti biologici

Definizioni ( art. 267 D.Lgs 81/08)

- a) agente biologico: qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni;
- b) microrganismo: qualsiasi entità microbiologica, cellulare o meno, in grado di riprodursi o trasferire materiale genetico;
- c) coltura cellulare: il risultato della crescita in vitro di cellule derivate da organismi pluricellulari.

Il rischio dipende dai fattori

- La **patogenicità** è la capacità di un agente di causare malattie infettive che varia a seconda del tipo, del ceppo e resistenza all'agente biologico
- La **virulenza** rappresenta il grado di patogenicità e descrive la gravità che l'agente biologico può provocare in termini di trasmissione e malattia. La virulenza è influenzata dalla modalità di trasmissione della malattia

► CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO PER GRUPPO (D. Lgs. 81/08)

GRUPPO	Patogeno per l'uomo	ESISTE PROFILASSI	PROPAGAZIONE ALLA COLLETTIVITA'	ESEMPI
<b>GRUPPO 1</b>	<b>NO</b> Agente che difficilmente causa malattie all'uomo	<b>SI</b> È sufficiente seguire una buona profilassi igienica	-----	Bacillo <u>subtilis</u> (presente nel suolo) stafilococco <u>epidermidis</u> (presente sulla cute. Temibile nelle sale operatorie) <u>Escherichia coli</u>
<b>GRUPPO 2</b>	<b>SI</b> L'agente può provocare malattie nell'uomo	<b>SI</b>	Poco probabile la propagazione nella collettività	<u>Stafilococco aureus</u> <u>Toxoplasma</u> <u>Candida albicans</u> Citomegalovirus Herpes simplex 1 - 2
<b>GRUPPO 3</b>	<b>SI</b> L'agente può causare gravi malattie nell'uomo	<b>SI</b> ma per alcuni sono presenti solo terapie ma non cure definitive	Possibile	Salmonella <u>tiphy</u> HIV HCV HBV
<b>GRUPPO 4</b>	<b>SI</b> L'agente causa gravi malattie nell'uomo	<b>NO</b>	Molto elevato	Ebola Febbre emorragica

## Il corona-virus

- ▶ La malattia da coronavirus (COVID-19) è una malattia infettiva causata dal virus Sars Cov 2 il virus è appartenente al gruppo 2 degli agenti biologici, definiti all'allegato XLVI del D.Lgs. 81/08, così come definito dall'ICTV (International Committee on Taxonomy of Viruses). Si precisa che, vista l'insorgenza del Virus in tempi recenti e le caratteristiche di virulenza e patogenicità, lo stesso viene trattato dall'Istituto superiore di Sanità come agente biologico di gruppo 3.

- ▶ Sintomi più comuni

Febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)

# Modalità di contagio

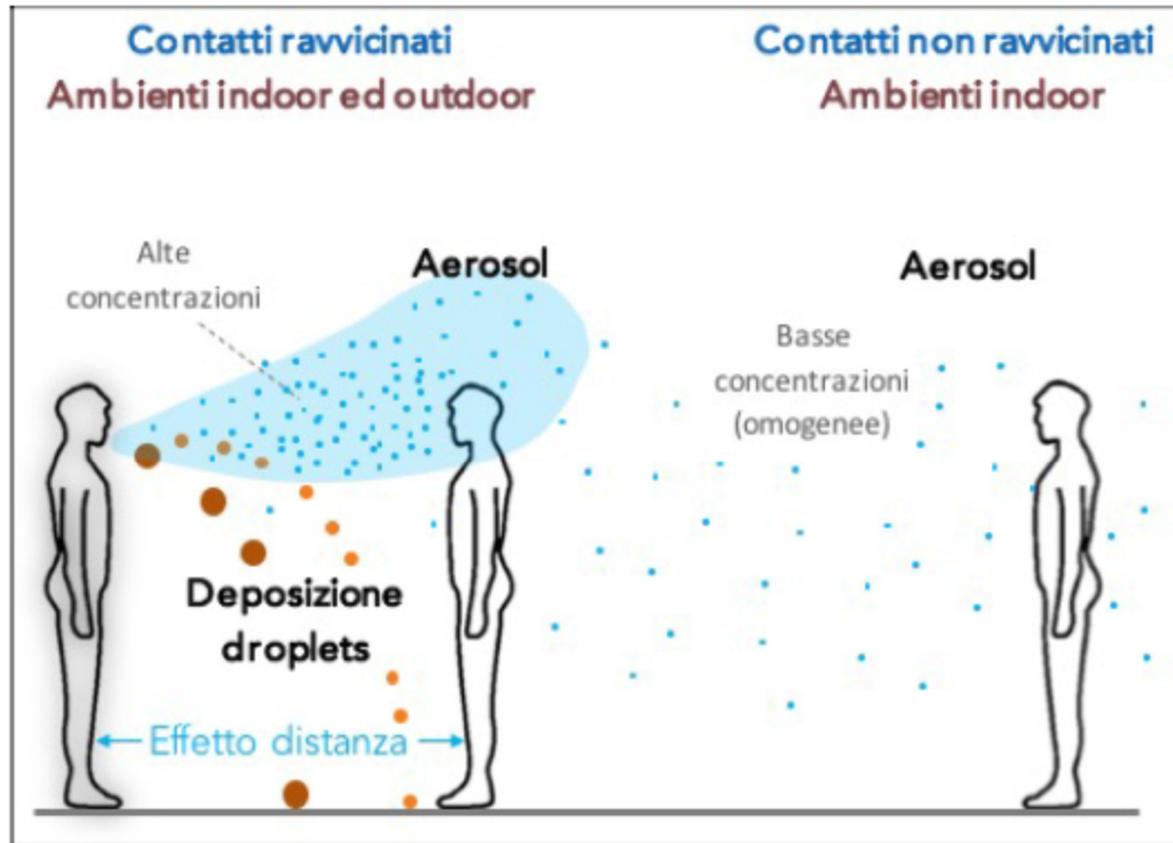


Figura 1. Modalità di trasmissione delle goccioline respiratorie (adattata da Li, 2021)

Contaminazione  
- per via area diretta

- o indiretta da superfici  
=>

**Misure cardine:**

- Distanziamento
- Protezione delle vie aeree
- Areazione /ricambio d'aria
- Pulizia e sanificazione dei locali e Igiene della persona



# Valutazione del rischio nella scuola

- ▶ Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri di rischio: l'infettività, la patogenicità, la virulenza e la neutralizzabilità. Quindi in seconda istanza si verifica il fattore di aggregazione come proposto dalla linea guida per la valutazione del rischio covid dell'Inail (pubblicazione maggio 2020)
- ▶ Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di **rischio integrato medio-basso** ed un **rischio di aggregazione medio-alto**.

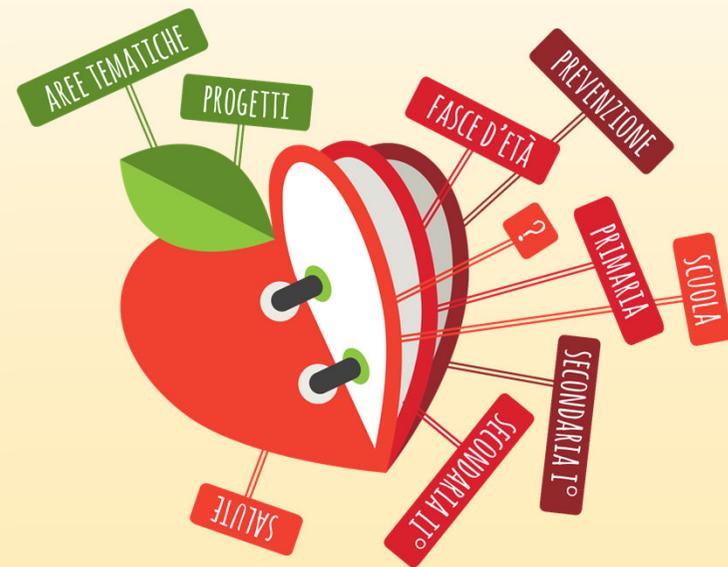
## MISURE CHIAVE PER RIDUZIONE RISCHIO

- 1. RICAMBIO D'ARIA
- 2. distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro) o indossare la mascherina;
- 3. rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
- 4. politiche specifiche per allievi a rischio con esigenze di apprendimento o condizioni di salute speciali, nonché per il personale con condizioni di salute che li rendono vulnerabili a infezioni più gravi
- 5. capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera

## Introduzione al nuovo protocollo anti-contagio del settore scolastico

Obiettivo:

- ▶ tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle **attività in presenza** presso le sedi delle istituzioni scolastiche



## Starting Point

### Considerazioni preliminari del CTS

- ▶ il CTS evidenzia la priorità di assicurare la completa ripresa della didattica in presenza sia per il suo essenziale valore formativo, sia per l'imprescindibile ruolo che essa svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti provati dai lunghi periodi di limitazione delle interazioni e dei contatti sociali. È necessario predisporre, quindi, ogni opportuno intervento per consentire, sin dall'inizio dell'anno, il normale svolgimento delle lezioni in presenza in condizioni di sicurezza, ritenuto dal CTS "momento imprescindibile e indispensabile nel ...percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni"
- ▶ Il CTS, in considerazione della progressiva copertura vaccinale della popolazione italiana, "ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza per l'a.s. 2021/2022" raccomandando, laddove possibile, di mantenere il distanziamento fisico ponendo «attenzione a evitare di penalizzare la didattica in presenza. ... Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico»
- ▶ Il CTS conferma che la vaccinazione "costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2".

# Le novità dell'a.s. 2021\_2022

- ▶ Istituzione dell'Help Desk per la scuola

un servizio di Help Desk dedicato alle istituzioni scolastiche, per richiedere assistenza via web, raggiungibile tramite il seguente percorso: "SIDI → Applicazioni SIDI → Gestione Finanziario Contabile → Help Desk Amministrativo Contabile", al fine di raccogliere quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornire assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo

- ▶ Istituzione di tavoli tecnici a livello nazionale e regionale per l'attuazione e la comunicazione con il CTS
- ▶ Possesso Green Pass per il personale scolastico
- ▶ Obbligo del programma e del registro di pulizia e sanificazione
- ▶ Distanziamento «ove possibile», ma obbligo di mascherina sempre (>6 anni)
- ▶ Fornitura di mascherine trasparenti per casi di disabilità uditive, oltre alle mascherine chirurgiche
- ▶ Il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento, delle misure occorrenti per l'anno 2021 per il contenimento e il contrasto dell'emergenza COVID-19 predispone e attua un piano di screening della popolazione scolastica.

## La DAD, DID o LEAD non ci sono più?

- ▶ I Presidenti delle regioni (o i sindaci) possono derogare alla didattica in presenza, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica.
- ▶ I provvedimenti sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità.
- ▶ In tale ipotesi, per il tempo strettamente necessario, le istituzioni scolastiche avranno cura di assicurare il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata. Laddove siano adottati i predetti provvedimenti di deroga, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.



## L'impegno della scuola

- ▶ Ciascuna istituzione scolastica proceda, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi
- ▶ Prevedere il confronto e la comunicazione con le rappresentanze sindacali, gli RLS e gli RSPP
- ▶ Formare e informare, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola per prevenire la diffusione del Virus
- ▶ Integrare ed aggiornare il patto di corresponsabilità educativa

# L'impegno del lavoratore

- ▶ Rispetto di tutte le regole anticontagio previste per il settore scolastico e per l'intera comunità
- ▶ Informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto
- ▶ Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- ▶ Divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti
- ▶ I lavoratori devono comunicare se negli ultimi 14 giorni sono stati in uno o più paesi inseriti negli elenchi D,E o paesi soggetti a misure speciali (consultabili dal sito <https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5411&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto> ). Può essere richiesta una dichiarazione
- ▶ Obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico

## Contatto stretto

1. una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
2. una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
3. una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
4. una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
5. una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
6. un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
7. una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto

# 1. Disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita

- ▶ Come lo scorso anno, per evitare assembramenti in ingresso/uscita, negli atri e nei corridoi, sono previsti più punti di accesso/uscita e/o ingressi/uscite temporalmente scaglionati;
- ▶ i percorsi nelle aree comuni sono indicati con segnaletiche a terra o cartelli di avviso.
- ▶ Sono appesi cartelli informativi con le regole anticontagio, gli obblighi e i divieti ai fini della prevenzione anticontagio
- ▶ L'accesso ai visitatori deve essere ridotto ai soli casi necessari (previa registrazione e firma dell'autocertificazione)
- ▶ Accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura

## inoltre

- ▶ All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.
- ▶ Resta tuttavia facoltà dell'Istituzione Scolastica misurare all'ingresso o durante il tempo scuola a tutti o a campione la temperatura corporea al fine di mantenere elevata l'attenzione su questo aspetto di primaria importanza.
- ▶ **All'ingresso è obbligatorio disinfettarsi le mani**
- ▶ **All'ingresso è obbligatorio indossare la mascherina**

## Ingresso dopo malattia covid

- ▶ Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" (*nota: serve il tampone negativo anche se sono terminati i tempi di quarantena/isolamento validi per il rientro alla vita sociale*)

# Green Pass



*Decreto Legge 111 del 06/08/2021 art. 1 c.6  
aggiunge l'art. 9-ter alla Legge 87 del 17/06/2021 dal titolo  
Impiego delle certificazioni verdi Covid 19 in ambito scolastico e universitario*

- ▶ C.1 «Dal 1° settembre 2021 e fino al termine dell'emergenza sanitaria, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, **tutto il personale scolastico** del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, **devono possedere** e sono **tenuti a esibire** la certificazione verde Covid-19» (*altrimenti detto Green Pass*)
- ▶ C. 2 «*Il mancato rispetto del c.1 da parte del personale scolastico e universitario è considerato assenza ingiustificata e a decorrere del quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento comunque denominato*»
- ▶ C.3 «Le disposizioni di cui al c. 1 non si applicano ai **soggetti esenti** dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute» La circolare n 35309 del 04/08/2021 ha disciplinato la situazione dei soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata. E' previsto che per detti soggetti, in luogo della "certificazione verde COVID-19", sia rilasciata una certificazione di esenzione dalla vaccinazione, a tutti gli effetti utile a "consentire l'accesso ai servizi e alle attività "

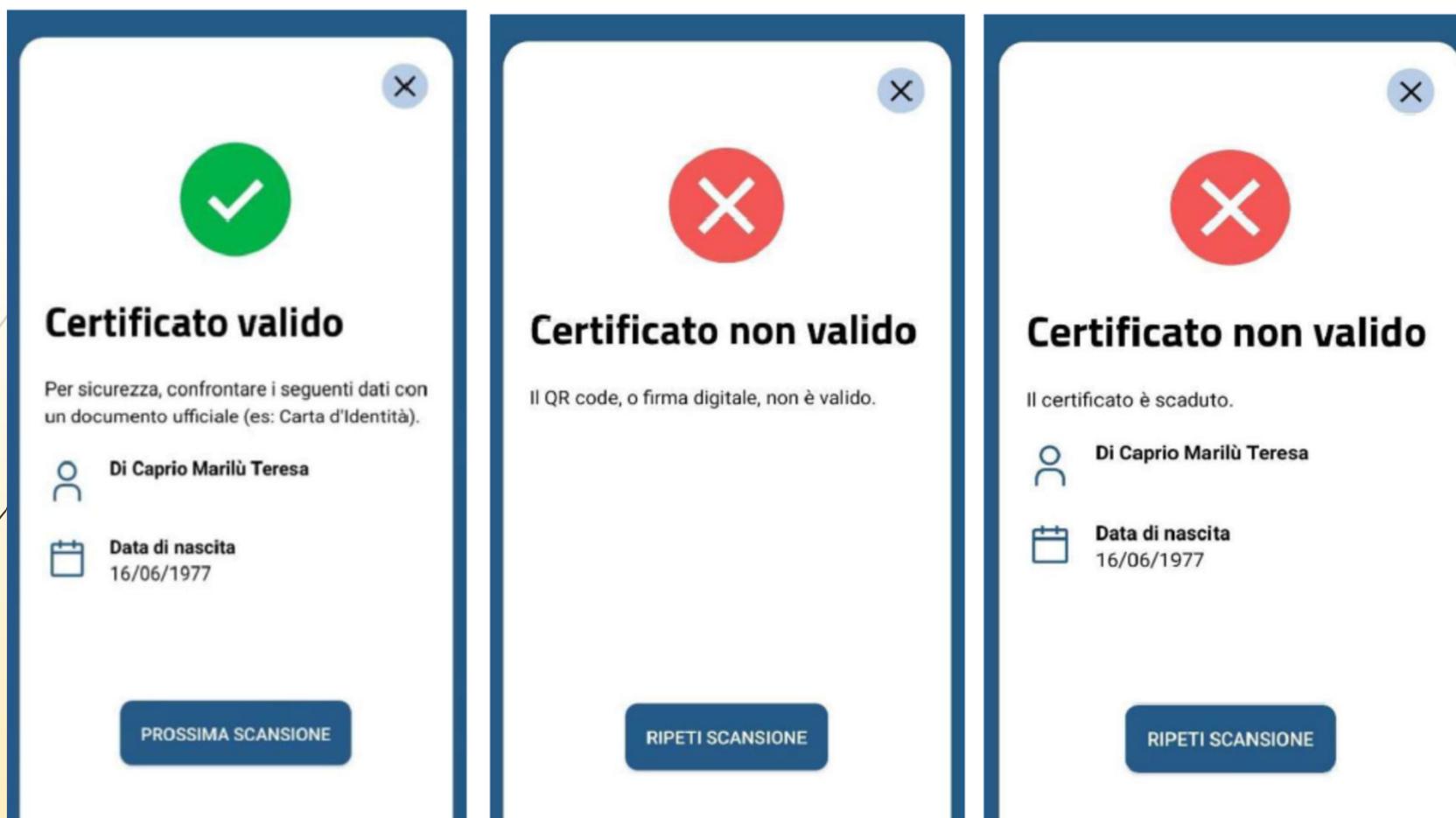


- ▶ C.4 «**I dirigenti scolastici** e i responsabili dei servizi educativi dell'infanzia nonché delle scuole paritarie e delle Università sono **tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni del c.1**. Le verifiche delle certificazioni verdi Covid-19 sono effettuate con le modalità indicate dal DPCM adottato ai sensi dell'articolo 9 c.10» Le modalità di verifica definite nel DPCM 17/06/2021 art.13 prevedono del QR code tramite la app VerificaC19, ma per la scuola il MIUR può emanare circolari con indicazione di altre modalità (annunciata il 26/08 u.s. una piattaforma digitale per il controllo da ufficio). IL D.S. può delegare l'operazione di verifica.
- ▶ C.5 «La violazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 è sanzionata ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74» La sanzione va da 400 € a 1000 €. La nota tecnica del MIUR del 13/08/2021 riporta che la sanzione amministrativa è applicata dai dirigenti scolastici, quali "organi addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro".
- ▶ Il protocollo d'intesa del 14/08/2021, in merito al green pass indica: «Ferre restando le diversità di valutazione delle parti in merito alle modalità con cui è stato disciplinato l'obbligo del green pass, il Ministero si impegna ad aprire una fase di confronto in merito alle proposte e osservazioni delle organizzazioni sindacali, anche in vista della conversione in legge del decreto legge n. 111/2021. Nell'immediato il Ministero si impegna, previa informativa alle OO.SS., a fornire supporto ed indicazioni applicative ai dirigenti scolastici, al personale ed alle istituzioni scolastiche sugli aspetti applicativi della normativa sopravvenuta»

## Cosa dichiara i green pass – condizioni per il rilascio

- ▶ Il green pass attesta che una persona ha uno di questi requisiti:
  - ha effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
  - ha completato il ciclo vaccinale;
  - è risultata negativa a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
  - è guarita da COVID-19 nei sei mesi precedenti (o più).

**LA VERIFICA DEL GREEN PASS NON RIVELA IL MOTIVO PER CUI E' VALIDO, NE' PER QUANTO TEMPO E' VALIDO infatti il verificatore vede solo:**



- Oppure certificato azzurro: valido solo in Italia (dopo 1 sola dose fino alla 2°)
- Se il verificatore non conosce il verificato richiede il documento di identità per evitare la presentazione di certificati non propri.

## 2. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

- ▶ È necessario assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.
- ▶ Chi effettua le pulizie? I collaboratori scolastici sono gli addetti al rispetto del piano di pulizia e sanificazione e compilano il registro.
- ▶ Tuttavia per garantire maggiore tutela ai lavoratori (e anche agli allievi) sono messi a disposizione in più punti della scuola sanificanti e carta usa e getta o salviette affinché ciascuno possa provvedere in autonomia a sanificare la postazione di lavoro e le attrezzature utilizzate.

## Le fasi di una buona deterzione e successiva igienizzazione

- ▶ a) asportazione meccanica dello sporco grossolano
- ▶ b) risciacquo iniziale con acqua calda (ove possibile)
- ▶ c) applicazione del detergente per la rimozione dello sporco; deve essere in grado di rimuovere lo sporco quando frizionato e successivamente risciacquato
- ▶ d) risciacquo con acqua ed asciugatura (ove possibile)
- ▶ e) applicazione e posa prolungata del prodotto disinfettante – se necessario, risciacquare

# Elenco dei prodotti da utilizzare per la corretta igienizzazione

( Circolare Ministero della Salute 5443 del 22/02/2020)

- ▶ Prodotti a base di ipoclorito di sodio, con concentrazione di cloro >0,1%
- ▶ Prodotti a base di perossido di idrogeno ( acqua ossigenata) con concentrazione >0,5%
- ▶ Prodotti a base di etanolo con concentrazione di alcool > 70%

Questi prodotti devono essere **lasciati agire** per un periodo superiore a 10 minuti affinché siano efficaci

**Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati**

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

# Piano di pulizia e sanificazione

- ▶ Riassumendo il piano prevede:

## **Con frequenza giornaliera la pulizia e la sanificazione di:**

- ▶ Tutte le aree e le attrezzature di uso comune
- ▶ I banchi, le sedie e le cattedre ( la cattedra viene pulita anche dal docente ad inizio e fine orario di lezione)
- ▶ Le maniglie delle porte, delle finestre, degli arredi, telecomandi, cancellini delle lavagne, lavagne
- ▶ Gli interruttori della luce
- ▶ I corrimano interni ed esterni alla scuola
- ▶ I pavimenti e arredi delle mense (ove previste a carico di chi gestisce la mensa)
- ▶ La pavimentazione delle palestre e dei laboratori (se utilizzati)

## **Con frequenza giornaliera svuotare e pulire:**

- ▶ I cestini della raccolta indifferenziata che contengono i DPI covid ed organico

### **Ad ogni utilizzo detergere e sanificare:**

- ▶ Le attrezzature di laboratorio e delle palestre : è richiesto il supporto degli insegnanti e dei tecnici, così come dell'intera organizzazione scolastica al fine di favorire la sanificazione nelle modalità previste. Sarà necessario contingentare gli ingressi in palestra e nei laboratori in modo da rendere possibile la igienizzazione
- ▶ I giochi in uso comune ai bambini dell'infanzia ( accantonare fino ad emergenza conclusa i giochi difficilmente igienizzabili come giocattoli in peluches o stoffa)
- ▶ I tavoli e le sedie delle mense
- ▶ Tutte le stoviglie di uso comune come caraffe, oliere, saliere etc. E' opportuno utilizzare detergenti per lavastoviglie additivati di prodotti sanificanti già disponibili in commercio
- ▶ È richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia

- ▶ I servizi igienici sono sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette

Dopo la presenza di un caso sintomatico o caso accertato Covid-19 si prevede la sanificazione straordinaria di tutti i locali frequentati dal soggetto nei precedenti 7 giorni. A sanificazione straordinaria può essere eseguita sempre dal personale interno ponendo la massima attenzione alla sanificazione dell'integrità dei locali (anche parti non manipolate, poste in alto o nascoste). E' possibile favorire l'operazione con l'ausilio di nebulizzatori di prodotti sanificanti.

# AREAZIONE

- ▶ Garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni anche nei servizi igienici
- ▶ Nei mesi freddi garantire almeno un ricambio d'aria di 5 minuti ogni ora di qualsiasi locale occupato
- ▶ La presenza di purificatori d'aria è ammessa e si aggiunge al ricambio d'aria naturale (attenzione quindi a mantenere ugualmente l'aerazione da porte e finestre)

### 3. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTICONTAGIO

- ▶ È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.
- ▶ A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli **studenti** è la mascherina di tipo chirurgico.
- ▶ *«è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive»*
- ▶ Non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età

- ▶ Il dispositivo di protezione respiratoria previsto **per il personale scolastico** è la **mascherina chirurgica**. Resta invariata la consegna di altri dispositivi previsti nel DVR (es. guanti per le pulizie).
- ▶ Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico. Sono state consegnate visiere come DPI aggiuntivo.
- ▶ Per i docenti di sostegno si effettua una specifica valutazione del rischio che tenga in considerazione l'interazione con l'allievo affidato e si prevedono DPI (unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) o altre misure di sicurezza aggiuntive.
- ▶ **E' prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.**
- ▶ Per il personale (docente e non docente) e gli allievi definiti fragili sono previsti DPI e misure aggiuntive (es. Mascherine FFP2-3, visiere, guanti, distanziamenti maggiori, divisori etc..) sulla base delle indicazioni
  - del medico competente per il personale (il soggetto fragile deve richiedere visita medica eccezionale al medico competente tramite la segreteria) o
  - del medico curante dell'allievo

Non ancora applicabile!  
NON E' CON GREEN PASS  
Il ministro la considera  
come ipotesi valida

## Deroga alle mascherina previsto dal D.L. 111/2021 art 1 c.3

I protocolli e le linee guida possono disciplinare ogni altro aspetto concernente le condizioni di sicurezza relative allo svolgimento delle attività didattiche e scolastiche, ivi inclusa la deroga all'obbligo di indossare la mascherina, per le classi composte da studenti che abbiano tutti completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità. Le università possono derogare all'obbligo di indossare la mascherina, qualora alle attività didattiche e curriculari partecipino esclusivamente studenti che abbiano completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità.

Attualmente non ci sono protocolli e linee guida che disciplinano questo aspetto

## Soggetti fragili

- ▶ I dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbilità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.
- ▶ Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

## Lavoratrici madri

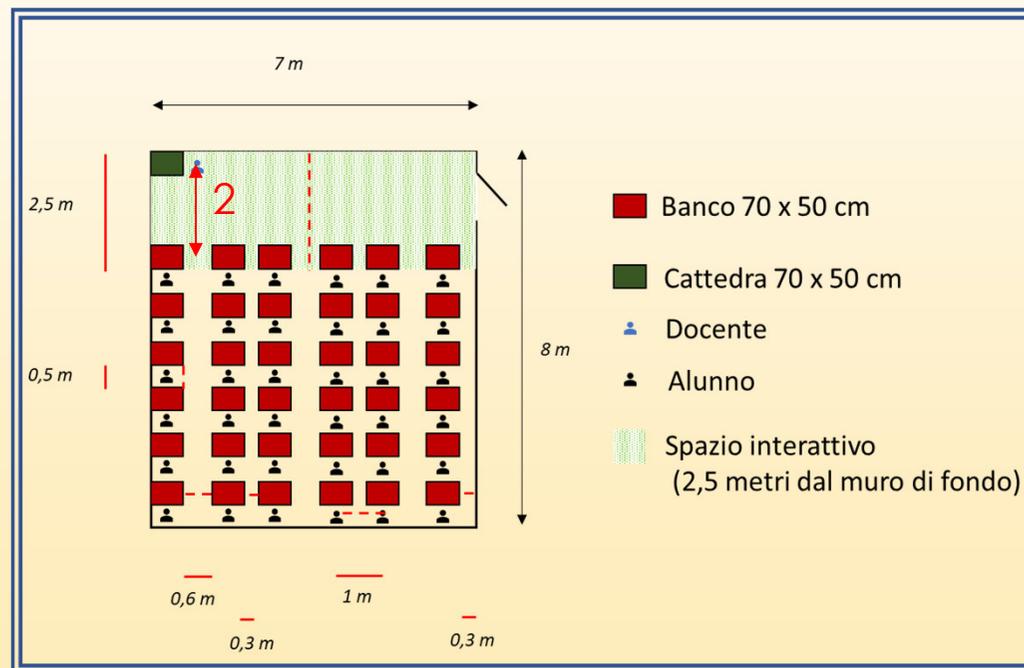
Pur non rientrando nei casi di fragilità, si integra la valutazione del rischio per le **lavoratrici madri** nel periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 come segue:

- ▶ si tratta il rischio biologico da SARS-COV2 come un rischio elevato anche per la mamma ed il bambino: quindi allontanamento dal lavoro immediato e permanenza a casa fino a 7 mesi dopo il parto. Questa decisione diventa fino al termine della pandemia, integrazione alla valutazione in precedenza stilata.
- ▶ La lavoratrice madre deve comunicare la condizione alla segreteria del personale.

#### 4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO

- ▶ Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) **qualora logisticamente possibile** e
- ▶ si mantiene, anche nelle zone bianche, la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.

▶ *SI CONSIGLIA L'USO DI NASTRI E/O BOLLINI ADESIVI A TERRA PER FACILITARE IL POSIZIONAMENTO DI BANCHI E CATTEDRA*



- Per le attività motorie il distanziamento previsto è di 2 m, favorire le attività individuali negli spazi al chiuso oppure prediligere attività all'aperto.
- Mantenere adeguata areazione dei locali



Interventi	Zona Bianca	Zona Gialla	Zona rossa	Note
Attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche	Individuali e di squadra (specialmente al chiuso, dovrebbero essere Privilegiate le attività individuali)	Individuali	Individuali	Per l'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche le misure di contenimento si fa riferimento a quelle individuate nel documento CTS del 28 maggio 2020 e richiamate nel Piano Scuola 2020-2021 adottato con D.M. 26 giugno 2020. L'aerazione degli ambienti adibiti a palestre deve essere mantenuta e ottimizzata

Il distanziamento di almeno 2 metri deve essere rispettato e – nel caso non sia possibile – è previsto l'uso delle mascherine

Nell'uso degli spogliatoi delle palestre, come lo scorso anno, il distanziamento di un metro deve essere garantito, indossando la mascherina e tenendo conto della capienza massima dei locali; gli indumenti personali devono essere riposti in un contenitore; devono essere utilizzate per l'acqua borracce o bottiglie individuali, evitando lo scambio di oggetti personali

- ▶ Con riferimento ai servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), è raccomandata una didattica a gruppi stabili.
- ▶ Per le attività didattiche specifiche proprie degli istituti tecnici o professionali; per gli Istituti coreutico musicali le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale: almeno 2 metri

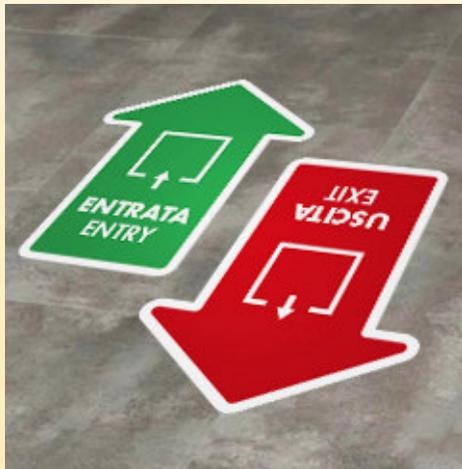


## 5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE *DELL'ATTIVITÀ CONVITTUALE e SEMICONVITTUALE (omesse)*, DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) E DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

- ▶ PCTO. Ferma restando la potestà organizzativa delle attività di PCTO in capo alle istituzioni scolastiche, secondo procedure e modalità che si ritengono oramai consolidate, si sottolinea la necessità che le medesime procedano a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che nelle strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.
- ▶ Percorsi di istruzione per gli adulti. Il Ministero, ove necessario definirà particolari misure, in linea con la normativa vigente, al fine di garantire una regolare frequenza degli studenti con età maggiore dei 18 anni. In ogni caso si applicano le regole già in atto per la scuola definite nel presente documento e nei protocolli già emanati.

## 6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

- ▶ L'accesso agli spazi comuni deve essere disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.
- ▶ L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (c.d. aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico (1 metro) e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.



► MENSE

«Anche l'utilizzo dei locali adibiti a **mensa** scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni) . Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso»

Sono state prese soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e in misura residuale attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe, secondo gli accordi che si sono ottenuti con l'amministrazione che gestisce le mense. Nelle mense si mantiene il distanziamento di 1 metro tra i commensali (deroga solo per i bambini della scuola dell'infanzia). Il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio non richiede l'obbligo d'impiego di stoviglie monouso, All'ingresso sono presenti dispenser con gel lavamani.

► DISTRIBUTORI DI MERENDE E BEVANDE

«Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.»

Sono attivi i distributori di merende cui si avrà accesso in maniera contingentata (es. 1 allievo per classe), nel rispetto del distanziamento e dell'igiene personale, con possibilità di sanificazione in autonomia e sanificazione da parte del personale addetto almeno 1 volta al giorno. Nei pressi dei distributori sono presenti dispenser con gel lavamani.

► BAR / RISTORO

Per le attività di somministrazione nei locali scolastici, come bar o area ristoro, si rispettano i protocolli specifici di settore (Green pass per somministrazione al tavolo in locale chiuso, distanziamento minimo 1 m, sanificazione delle mani e dei locali, variabili anche in funzione delle zone gialla/arancio/rossa). Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso

## 7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL' AERAZIONE DEGLI SPAZI

- Garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale.
- In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO2, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.

## 8. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI

- ▶ Qualora le attività didattiche siano realizzate in **locali esterni all'Istituto Scolastico**, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.
- ▶ Con riferimento alla possibilità di ***consentire l'utilizzo dei locali scolastici***, come le ***palestre, da parte di soggetti esterni***, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche.
- ▶ In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021 (green pass), nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione).

## 9. SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO- EDUCATIVO



- L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.
- Si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.
- L'USR coordinerà il supporto psicologico e pedagogico-educativo (es. centri di ascolto) presso gli istituti scolastici.
- La scuola promuove il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza

## 10. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

- ▶ *In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente*
- ▶ *E' previsto l'allestimento di un locale da adibire ad «infermeria Covid»*
- ▶ *E' prevista la nomina del Referente Scolastico COVID*
- ▶ *Rispetto delle regole di isolamento e quarantena come previste dalla legislazione (... in continuo aggiornamento)*

## Gestione caso sintomatico da parte di soccorritori laici (o addetti primo soccorso)

**Tutto il personale deve conoscere la procedura di gestione di emergenza nel caso di presenza di una persona con sintomi influenzali o malore in genere.**

- ▶ Qualora, in caso di misurazione della temperatura, la persona in ingresso risulti con temperatura superiore a 37.5 gradi, deve essere vietato l'accesso e deve essere chiesto alla stessa di uscire, ripararsi in un posto fresco per ripetere la misurazione dopo alcuni minuti; lo scopo è quello di accertarsi che la misurazione non sia alterata da fattori quali esposizione a sole o calore, malfunzionamento del termoscanter etc.
- ▶ Se, al secondo tentativo, la misurazione superiore a 37.5 gradi dovesse essere confermata, l'addetto impedisce l'accesso e chiede alla persona di rientrare presso la propria abitazione e di attivare le procedure di chiamata al proprio medico curante o alla ASUR di competenza

- ▶ Nel caso in cui la persona con temperatura superiore a 37.5 gradi dovesse essere uno studente non accompagnato è necessario chiamare un addetto designato (es. collaboratore scolastico, referente Covid o addetto al primo soccorso) che accompagnerà lo stesso all'interno della stanza individuata dalla Scuola per la gestione dell'emergenza. Lo studente dovrà indossare la mascherina chirurgica e se sarà in grado di farlo in autonomia chiamerà i propri familiari o il proprio medico curante per le procedure del caso
- ▶ L'allievo dovrà rimanere chiuso nella stanza sorvegliato dall'addetto fino all'arrivo dei familiari. L'addetto dovrà indossare una mascherina FFP2, una visiera ed i guanti monouso. Al termine dell'emergenza l'addetto provvede ad igienizzarsi con acqua e sapone disinfettante, avendo cura di gestire i DPI nell'apposito contenitore. La visiera potrà essere igienizzata e utilizzata successivamente.

- Nel caso in cui lo studente non può contattare in autonomia i familiari, sarà la stessa segreteria scolastica, avvisata dall'addetto al primo soccorso, a provvedere alla chiamata.
- E' assolutamente necessario che **il personale ATA gestisca i dati di tutti gli studenti, con i riferimenti e contatti telefonici di almeno 2 familiari**, che dovranno rendersi disponibili al prelievo dello studente con sintomi influenzali. **E' opportuno chiedere ai familiari di fornire un numero di telefono del luogo di lavoro** affinché gli stessi possano essere sempre rintracciabili
- Qualora non si riuscisse a reperire un familiare autorizzato al ritiro dello studente, si potrà fare ricorso alla ASUR di competenza per la richiesta di soccorso

## DPI per il soccorritore

In considerazione dell'emergenza da COVID-19 il personale addetto al primo soccorso / addetti al presidio stanza Covid deve intervenire, per qualsiasi emergenza, sempre protetto con almeno i DPI sotto elencati:

- ▶ Guanti monouso
- ▶ Mascherina FFP2
- ▶ Visiera o occhiali a schermo totale
- ▶ Camice monouso (facoltativo)
- ▶ Dovrà altresì essere disponibile un telefono per la chiamata di emergenza

**Sono consentite tutte le manovre apprese durante il corso di primo soccorso compresa la ventilazione solamente se attuata su neonati o bambini o componenti facenti parte del proprio nucleo familiare**

- ▶ E' compito del Dirigente Scolastico provvedere affinché nella scuola sia presente un locale idoneo al soccorso da sintomatologia influenzale, identificato con apposita cartellonistica, provvisto dei DPI sopra elencati, gel idroalcolico (se non fosse presente un lavabo con acqua e sapone igienizzante) ed un secchio con coperchio.

## IL REFERENTE SCOLASTICO COVID-19

- ▶ in ogni scuola deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.
- ▶ Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi e i circoli didattici, per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente del DdP e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

# IL REFERENTE SCOLASTICO COVID-19

- In presenza di casi confermati COVID-19 Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:
  - ▪ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
  - ▪ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
  - ▪ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
  - ▪ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
  - ▪ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.
  
- Il referente scolastico per il COVID-19, deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

## IL REFERENTE SCOLASTICO COVID-19

- ▶ L'urgenza temporale, congiuntamente all'esigenza di garantire il distanziamento fisico, impone la scelta di utilizzare la Formazione A Distanza (FAD) come modalità di erogazione dei percorsi formativi. L'ISS dispone della piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>)
- ▶ I destinatari della formazione FAD sono i referenti COVID-19 per ciascuna istituzione o struttura scolastica e gli operatori sanitari dei DdP referenti COVID-19 per le scuole.

## 11. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

- ▶ Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.
- ▶ Il medico competente provvede alla sorveglianza sanitaria rispettando le misure di maggior tutela previste per il periodo di emergenza sanitaria
- ▶ Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).
- ▶ Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

## 12. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE DI CONTROLLO

- ▶ Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, in ogni Istituzione Scolastica, il Dirigente scolastico valuterà l'opportunità della costituzione di una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.
- ▶ Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico
- ▶ il Dirigente Scolastico provvede al richiamo scritto della famiglia e/o dello studente così come del personale docente e non docente che si rivela non rispettoso delle regole interne e nazionali definite dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione
- ▶ Il DS si accerta, in collaborazione con i docenti, che il patto di corresponsabilità tra la scuola e la famiglia, sia compreso e rispettato da tutti; lo studente che non rispetta le regole scolastiche, anche se non volontariamente, che può essere sospeso dalle lezioni e la famiglia segnalata ai servizi sociali e/o alla ASUR di competenza, qualora non sia disposta ad intervenire come richiesto

## 13. Procedure

### Lavaggio delle mani con il gel



Lavaggio  
con soluzione alcolica

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite

# Lavaggio delle mani con acqua e sapone

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto"

Lavaggio  
con acqua e sapone



## Come lavare le tue mani? Per prevenire le infezioni bastano 60 secondi



*Ministero della Salute*

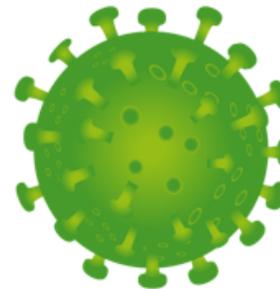
[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

# Corretto uso della mascherina

## ► Come mettere e togliere la mascherina

- Prima di indossare la mascherina, lavati le mani
- Maneggia la mascherina dai lacci e comunque sempre con mani o guanti puliti
- Assicurati che il lato corretto sia rivolto verso l'interno e lo stringinaso sia verso in alto
- Copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto e che il bordo inferiore sia sotto il mento
- Modella lo stringinaso per garantire la massima aderenza al viso
- Evita di toccare la mascherina per tutto il tempo in cui la indossi, se la tocchi lavati le mani
- Sostituire la mascherina quando è sporca o se diventa umida. Se possibile non riutilizzare le mascherine monouso. Se non possibile cambiarla ogni giorno, disinfettarla con spray specifici, stiraggio ad alta temperatura o esponendola alla luce del sole. Togli la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore
- Gettare la mascherina in un sacchetto o contenitore dedicato richiudibile
- Dopo la rimozione della mascherina o ogni volta che si tocca inavvertitamente una mascherina usata, lavare accuratamente le mani
- **GETTARE LA MASCHERINA USATA NEGLI APPOSITI CESTINI DOTATI DI SACCO.** Il sacco deve essere rimosso ogni giorno previa chiusura da parte di operatore dotato di guanti.

- ▶ I DPI utilizzati e da buttare via si devono gettare nei cestini dei rifiuti indifferenziati dotati di coperchio e indicati come «cestini rifiuti covid»



**RIFIUTI**

**INDIFFERENZIATI**

#### 14. DURATA DELLE MISURE ANTICONTAGIO

- ▶ Il Protocollo relativo al settore scolastico del 14/08/2021 si applica nell'anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19. Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto condiviso con il presente atto sarà oggetto di aggiornamento tra le parti.
- ▶ Analogamente la valutazione del rischio biologico/covid aggiornata dal SPP a settembre 2021 potrà subire variazioni in funzione dell'andamento epidemiologico.

**E' NECESSARIA COLLABORAZIONE E  
RESPONSABILITÀ DA PARTE DI TUTTI**

# Una riflessione sulla parola **RESPONSABILITA'**

Responsabilità [re · spon · sa · bi · li · tà]

DEFINIZIONE

1. Congruenza con un impegno assunto o con un comportamento, in quanto importa e sottintende l'accettazione di ogni conseguenza, spec. dal punto di vista della sanzione morale e giuridica.

"assumersi" ·

1.a || Etica della responsabilità, secondo il sociologo tedesco M. Weber (1864-1920), l'etica di chi agisce razionalmente rispetto allo scopo che si prefigge, misurando accortamente il rapporto tra i mezzi e i fini e le conseguenze che le sue azioni possono produrre.

1. In diritto, situazione per la quale **un soggetto può esser chiamato a rispondere della violazione colposa o dolosa di un obbligo.**

"r. civile" · [altro]

2.a | Responsabilità amministrativa, quella dello stato o degli enti pubblici per danni causati ai privati dall'attività illegittima dei loro organi



# ...la responsabilità!

Responsabilità dal latino *respondere* (rispondere) composto di *re* (indietro) e *spondere* (promettere), più il suffisso *-bile* che indica facoltà, possibilità.

## isolamento fiduciario

---

NEOLOGISMI (2020)

---

isolamento fiduciario loc. s.le m. Isolamento disposto nei confronti di chi dichiara spontaneamente di avere avuto contatti a rischio di contagio e attuato generalmente nel proprio domicilio. ♦ [...] del coronavirus. Si tratta dunque di un isolamento scelto dal singolo, per **responsabilità** e seguito dalle autorità sanitarie. (Michela Bompani, Repubblica, 1° febbraio 2020,

## Saluti Finali

Quando andavo a scuola io, se ci fosse stato il coronavirus, mamma mi avrebbe detto: "Vai che è meglio che lo prendi da piccola".  
Altri tempi! 🤔🤔🤔



*Grazie per l'attenzione*



Ma...da quanto tempo non ti lavi le mani?

